

IFIT – Incentivi finanziari per le imprese turistiche

Gli incentivi sono concessi in conformità alla misura 4.2 M1C3 del PNRR al fine di rafforzare la competitività e sostenere gli investimenti volti al miglioramento dei servizi e alla riqualificazione eco-sostenibile delle strutture turistiche. Sono previsti crediti d'imposta e contributi a fondo perduto cumulabili. Il soggetto gestore è Invitalia.

Vantaggi e tipologia di aiuti

Gli **interventi ammissibili** sono quelli relativi a:

- a) aumento dell'efficienza energetica;
- b) riqualificazione antisismica;
- c) eliminazione delle barriere architettoniche,
- d) manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, funzionali ai punti a), b) e c);
- e) realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali;
- f) digitalizzazione delle strutture;
- g) acquisto di mobili e componenti d'arredo, inclusa l'illuminotecnica, solo se funzionali ad almeno uno dei punti menzionati.

È previsto un **credito d'imposta fino all'80% delle spese ammissibili** sostenute per interventi realizzati dal 7 novembre 2021 fino al 31 dicembre 2024 e quelli avviati dopo il 1° febbraio 2020 e non ancora conclusi, a condizione che le relative spese siano sostenute a decorrere dal 7 novembre 2021.

Il credito d'imposta è utilizzabile unicamente in compensazione a decorrere dall'anno successivo a quello di realizzazione degli interventi, entro e non oltre il 31 dicembre 2025. Il modello F24 deve essere presentato unicamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. Il credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo concesso dal Ministero del turismo ed è cedibile in tutto o in parte, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, incluse le banche.



Può inoltre essere riconosciuto un **contributo a fondo perduto non superiore al 50%** per gli interventi realizzati a decorrere dal 7 novembre 2021 fino al 31 dicembre 2024 per un *importo massimo pari a Euro 40.000,00*.

Il contributo a fondo perduto è erogato a mezzo bonifico bancario in un'unica soluzione alla conclusione dell'intervento, fatta salva la facoltà di usufruire, su richiesta, di un'anticipazione non superiore al 30% a fronte di idonea garanzia fideiussoria.

In alcuni casi è prevista un'integrazione dell'importo massimo del contributo a fondo perduto.

Fino a ulteriori Euro 30.000	Se almeno il 15% dell'importo totale delle spese è destinato alla digitalizzazione e all'innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica
Fino a ulteriori Euro 20.000	Per imprese femminili e giovani under 35 (società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da giovani fino a 35 anni, società di capitali le cui quote di partecipazione sono possedute in misura non inferiore ai due terzi da giovani e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno i due terzi da giovani e imprese individuali gestite da giovani)
<u>Fino a ulteriori</u> <u>Euro 10.000</u>	Per imprese con sede operativa in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia

Per le spese ammissibili non coperte da incentivi, è possibile usufruire di un finanziamento a tasso agevolato a condizione che almeno il 50% di tali spese sia dedicato alla riqualificazione energetica e senza ulteriori oneri a carico delle finanze pubbliche.

Beneficiari

I beneficiari sono <u>alberghi, agriturismi, strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici, parchi tematici inclusi i parchi acquatici e faunistici. I soggetti devono essere gestori o proprietari delle suddette attività e regolarmente iscritti al Registro imprese.</u>



Non possono partecipare al bando le imprese in stato di fallimento e di liquidazione, anche volontaria. A pena di esclusione, devono essere in regola con la verifica della regolarità contributiva, con la normativa antimafia vigente e sotto il profilo fiscale. Tali requisiti devono essere mantenuti fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, pena la perdita del diritto all'agevolazione e il recupero degli incentivi.

Modalità di accesso

<u>Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12 del 28 febbraio 2022 alle ore 17 del 30 marzo 2022,</u> unicamente compilando l'apposito modulo sul sito di Invitalia.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda per una sola struttura.

L'attribuzione degli incentivi avviene secondo l'ordine cronologico delle domande. Entro 60 giorni dal termine ultimo previsto, il Ministero del Turismo procede alla concessione del credito d'imposta.

Gli interventi devono iniziare entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari sul sito del Ministero del Turismo, e conclusi entro 24 mesi dalla suddetta data. Tale termine è prorogabile, su richiesta, di massimo 6 mesi.

Gli interventi devono essere conformi alla normativa ambientale nazionale e unionale.

Normativa

- Avviso pubblico Ministro del Turismo 23 dicembre 2021
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 coordinato con legge di conversione 29 dicembre 2021
- Avviso prot. n. 2615/22 del 18 febbraio 2022 (modalità applicative)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 della Commissione